



Giunta Regionale
Il Presidente

Prot. AOOGR/572657/A.100

Firenze, 18 dicembre

**Ai professionisti degli Ordini,
Collegi e Associazioni professionali
della Toscana**

Gentile professionista,

la Commissione regionale dei soggetti professionali, istituita ai sensi della L.R. 73/2008, di concerto con la Presidenza della Giunta regionale, ha commissionato a Irpet una nuova indagine ricognitiva sullo stato delle libere professioni in Toscana, dopo quella del 2014, per fornire un quadro conoscitivo aggiornato, più completo del fenomeno e delle principali problematiche del settore.

Consapevole che i servizi offerti dalle professioni intellettuali svolgono un ruolo cruciale nelle economie avanzate, soprattutto nella nostra regione dove registriamo una grande presenza di professionisti che rappresenta oltre il 10% degli occupati toscani, dando un contributo fondamentale al PIL, la invito a compilare il questionario on line predisposto da Irpet per il buon fine dell'indagine, come da istruzioni allegate.

Il suo contributo risulterà indispensabile per riflettere su un riorientamento delle politiche, inaugurate da tempo da Regione Toscana, a sostegno dei professionisti e per lo sviluppo dell'economia e della crescita della società toscana.

Certo di una sua collaborazione, la ringrazio e le auguro un buon 2019.

Cordiali saluti

Enrico Rossi

INDAGINE SUL MONDO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI IN TOSCANA
QUESTIONARIO PER I PROFESSIONISTI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

1. Di seguito è riportato il link per essere indirizzati al questionario:
<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeHGKC5m91fglD2vx9wmGH0AGCwtd61YEluleu7TpL0jNcjNA/viewform>
2. Si procede all'inserimento della seguente password **toscaProf18** per l'accesso e la compilazione del questionario, che è ovviamente anonimo e i cui risultati saranno trattati solo in forma aggregata.
3. Per qualsiasi dubbio e necessità di aiuto al fine di compilare correttamente il questionario, il professionista può scrivere a indagineprofessioni2018@irpet.it
4. I termini di raccolta sono prorogati al 31 gennaio 2019.